

## GRUPPO ALPINI DI LAINO INTELVI

Anno 1936

Nei primi mesi

Nello stesso periodo comparve il gruppo di Laino Intelvi con capogruppo l'ing. Virginio Schiavetti, podestà di Laino;

Anno 1955

Domenica 20 febbraio gli alpini della Valle Intelvi intervennero con i loro gagliardetti a Laino Intelvi alla cerimonia di inaugurazione del ricostruito monumento ai Caduti, opera dello scultore milanese Michele Vedani.

Anno 1975

Nella serata dell'8 novembre alpini di Laino Intelvi si riunirono in assemblea e, alla presenza del consigliere di zona Angelo Livio Rota, ricostituirono il gruppo ANA con 45 iscritti ed elessero capogruppo il socio Lucio Zanotta.

Anno 1976

Domenica 27 giugno gli alpini di Laino Intelvi inaugurarono la ricostituzione del gruppo avvenuta poco tempo prima. Gli iscritti furono una cinquantina e capogruppo il socio Lucio Zanotta. Dopo la deposizione al monumento ai Caduti, venne benedetto il vecchio gagliardetto con madrina la signora Bianca Bergna Pedrazzoli, già madrina nel 1932. Seguirono la messa celebrata dal parroco don Lino Briccola, le parole di saluto del vicepresidente Mario Ostinelli, a nome del presidente assente, il discorso del consigliere di zona Angelo Livio Rota e i ringraziamenti del capogruppo Zanotta. Furono presenti alla manifestazione autorità della zona, altre associazioni, 10 gagliardetti di gruppi, alpini della valle e la popolazione.

Anno 1977

Domenica 31 luglio fu la volta del gruppo di Laino Intelvi festeggiare il primo anniversario della ricostituzione, intestando una strada "Via degli Alpini". Intervenero il sindaco Umberto Prioni, il presidente Cornelio, associazioni e alpini della Valle con 9 gagliardetti. Dopo l'omaggio ai Caduti, fu celebrata la messa dal parroco don Lino Briccola presso la chiesa di San Lorenzo, seguita dal corteo alla "Via degli Alpini", inaugurata dalla madrina signora Bergna in Pedracconi, già madrina del gruppo nel 1932. Parlarono il presidente Cornelio e il consigliere di zona Rotta per lodare l'iniziativa di dedicare una via al ricordo dei Caduti e di tutti gli Alpini.

Anno 1981

Capogruppo nel gruppo di Laino Intelvi il socio Battista Conti sostituì Lucio Zanotta;

Anno 1982

Domenica 11 luglio a Laino Intelvi fu inaugurata una cappella votiva, costruita da soci del gruppo alpini e dedicata ai Caduti. Fu edificata con pietre a vista e il tetto ricoperto da lastre di Malenco; all'interno l'altare e sulle pareti laterali due affreschi del pittore Tita Carloni di Rovio (Ticino); l'ingresso chiuso da un artistico cancello e sormontato dalla statua di un alpino. All'inaugurazione intervennero varie autorità, il presidente Mario Ostinelli, il vice Aggio Alfieri, il consigliere di zona Ugo Lanfranconi, rappresentanze e alpini della Valle e il corpo musicale. Dopo gli onori al monumento ai Caduti, il corteo salì alla cappella, in località Selva, con l'inaugurazione da parte del senatore Conti Persini. La messa fu cele-

brata dal prevosto don Genesio e parlarono il sindaco Berto Prioni, il capogruppo Battista Conti, il senatore Conti Persini e l'oratore Gildo Perdonati per mettere in rilievo la storia e l'attività dei 55 soci del gruppo di Laino. Fece seguito la consegna di ricordi.

Anno 1983

Domenica 10 luglio gli alpini di Laino Intelvi e della Valle fecero un raduno presso la cappella in località Selva, nel 1° anniversario.

Anno 1988

Nuovo capogruppo a Laino Intelvi Ezio De Girolami (Battista Conti),

Anno 1990

17 giugno Laino Intelvi  
Raduno dei gruppi della Valle Intelvi

Il raduno per ricordare il battaglione Valle Intelvi ebbe luogo il 17 giugno a Laino Intelvi, con la cerimonia presso la cappella alpina, presenti i vice presidenti Genazzini e Gregori.

Anno 1996

Per quanto riguarda le opere, i gruppi della Valle Intelvi posizionarono un cippo in cima al monte Croce, dedicato al battaglione Val d'Intelvi, su suggerimento del consigliere Belloni, issando un masso indicato dal socio Garofoli di Albavilla e trasportato da alcuni soci, tra cui Butti e Leoni. Non poté essere inaugurato il 7 luglio, poiché a causa della pioggia e nebbia il raduno si svolse nella chiesetta di Orimento, sopra Casasco.